

*Dott. Alberto Traballi*  
**Dottore Commercialista e revisore**  
**LL.M. in International**  
**Tax Law Univ. Vienna**  
**Member ACA -**  
**Accountants in England and Wales**  
**Iscritto all'European Register**  
**of Tax advisers**  
**Trust Management – STEP**

Via Passerini, 13  
20900 Monza (MB)  
Tel. e Fax 039 2300844

[info@traballitaxadvisor.com](mailto:info@traballitaxadvisor.com)  
[www.traballitaxadvisor.com](http://www.traballitaxadvisor.com)

P. IVA 02575470964  
Cod. Fisc. TRBLRT64H16F704W

**Ai Gentili Clienti**  
**Loro Sedi**

**Oggetto: Oggetto: Elenchi**  
**riepilogativi delle operazioni**  
**intracomunitarie (mod.**  
**INTRASTAT): modifiche operanti**  
**dal 1° gennaio 2018**

A seguito delle modifiche apportate all'art. 50, comma 6, del D.L. n. 331/1993, dall'art. 13, comma 4-  
quater, del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, il Provvedimento congiunto dell'Agenda delle Entrate con l'Agenda delle Dogane del 25 settembre 2017 ha attuato la razionalizzazione dei flussi informativi ai fini degli elenchi riepilogativi delle operazioni intracomunitarie (INTRASTAT), volta a raggiungere un duplice obiettivo: evitare duplicazioni di adempimenti comunicativi a carico dei contribuenti IVA e ridurre, nel rispetto della normativa UE, le informazioni fiscali e statistiche da trasmettere all'Amministrazione.

### **1. Abolizione dell'obbligo di** **presentazione di taluni elenchi** **INTRASTAT ai fini fiscali**

A decorrere dal 1° gennaio 2018, ai fini fiscali, permarrà soltanto

l'obbligo di trasmissione degli elenchi INTRASTAT concernenti le cessioni di beni e le prestazioni di servizi rese nei confronti di soggetti UE, secondo la periodicità mensile o trimestrale. In particolare, non è più richiesta, ai fini fiscali, la presentazione degli elenchi INTRASTAT, aventi periodi di riferimento decorrenti dal mese di gennaio 2018, riguardanti:

- gli acquisti intracomunitari di beni
- le prestazioni di servizi ricevute.

Ai soli fini statistici, la presentazione degli elenchi INTRASTAT dei beni e dei servizi acquistati è ancora richiesta, limitatamente ai soggetti con periodicità INTRASTAT mensile, al superamento di determinate soglie di operazioni, di seguito indicate.

L'Agenda delle Dogane, con nota del 9 ottobre 2017, ha precisato che resta, invece, inalterato l'obbligo di presentazione, alla scadenza di rito, secondo le "vecchie" regole, degli elenchi INTRASTAT relativi:

- all'ultimo trimestre dell'anno 2017;
- al mese di dicembre 2017;
- ad eventuali rettifiche di elenchi precedentemente presentati.

### **2. Novità e semplificazioni ai fini** **statistici**

A seguito della pubblicazione del Provvedimento prot. n. 94409/2017 del 25 settembre 2017, emanato congiuntamente dall'Agenda delle Entrate e dall'Agenda delle Dogane e dei Monopoli, ai fini degli elenchi INTRASTAT sono state introdotte novità e semplificazioni di natura statistica, applicabili agli elenchi aventi periodi di riferimento decorrenti dal mese di gennaio 2018. Di seguito una sintesi degli obblighi di natura statistica.

#### **2.1 Elenchi relativi all'acquisto di** **beni (Mod. INTRA 2-bis)**

La presentazione degli elenchi INTRASTAT relativi all'acquisto

intracomunitario di beni resta obbligatoria, ai soli fini statistici (quindi senza valenza fiscale), per i soggetti con periodicità "mensile" ai fini INTRASTAT per i quali l'ammontare totale trimestrale di detti acquisti sia, per almeno uno dei quattro trimestri precedenti, uguale o superiore a 200.000 euro.

Nell'ipotesi in cui tale soglia non venga raggiunta l'obbligo viene assolto mediante la comunicazione dei dati delle fatture obbligatoria o facoltativa.

#### **2.2 Elenchi relativi all'acquisto di** **servizi**

##### **(Mod. INTRA 2-quater)**

Sempre ai soli fini statistici (quindi senza valenza fiscale), la trasmissione degli elenchi INTRASTAT dei servizi intracomunitari ricevuti resta obbligatoria, per i soggetti con periodicità "mensile" ai fini INTRASTAT, qualora l'ammontare totale trimestrale delle prestazioni di servizi ricevute dal soggetto IVA sia uguale o superiore a 100.000 euro, per almeno uno dei quattro trimestri precedenti. Nell'ipotesi in cui tale soglia non venga raggiunta l'obbligo viene assolto mediante la comunicazione dei dati delle fatture obbligatoria o facoltativa.

#### **2.3 Elenchi relativi alle cessioni di** **beni (Mod. INTRA 1-bis)**

Con riferimento alle cessioni di beni, i relativi Modelli INTRA non sono interessati da particolari modifiche, se non con riferimento all'indicazione dei dati statistici richiesti dal Modello, che diviene facoltativa per i soggetti IVA che presentano gli elenchi con periodicità mensile e che non hanno realizzato, in alcuno dei quattro trimestri precedenti, cessioni intracomunitarie di beni per un ammontare totale trimestrale uguale o superiore a 100.000 euro.

**Dott. Alberto Traballi**